OGGETTO	VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI
RIFERIMENTI	D.M. 24/10/2017 (IN G.U. DEL 4/11/2017) E 06/03/2017; DL 145/2013 - DELIBERA CIPE N. 47/2017

IL CONTRIBUTO PER L'E-COMMERCE E AL BANDA LARGA

Sintesi: il MISE ha recentemente dato attuazione alla concessione del contributo per favorire la digitalizzazione delle PMI, concesso nella forma di voucher, finalizzato all'acquisto:

- di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali
- collegamenti ad Internet tramite banda larga/ultralarga o tecnologia satellitare
- formazione qualificata del personale nel campo ICT

Il contributo va richiesto tramite procedura telematica dal sito istituzionale del MISE, i cui termini di trasmissione decorrono dal 30/01/2018 fino al 9/02/2018 (senza applicazione di un criterio cronologico).
Esso è pari al 50% delle spese, ed è concesso nella misura massima di €. 10.000, che potrà essere ridotto nel caso in cui le risorse stanziate per singola regione non siano sufficienti a coprire l'importo richiesto.

L'art. 6 c. 1-3 D.L. 145/2013 (cd. "Destinazione Italia") ha previsto la concessione di un contributo per favorire i seguenti processi di digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico delle PMI:

Miglioramento **dell'efficienza aziendale**	**Connettività** a banda larga e ultralarga
Modernizzazione **dell'organizzazione del lavoro**	Sviluppo di soluzioni di **e-commerce**
Collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare	**Formazione qualificata**, nel campo ICT, del personale delle suddette PMI

Col DM 23/09/2014 erano state individuate le prime modalità attuative della disposizione; il recente **D.M. 24/10/2017** ha poi modificato alcuni aspetti di tale attuazione.
Il MISE ha poi rilasciato alcune FAQ a chiarimento degli adempimenti necessari.
Nel seguito si descrivono le modalità di compilazione della domanda.

DESTINATARI E REQUISITI

Il contributo è fruibile **esclusivamente dalle imprese**, che rispettino i seguenti requisiti:

DESTINATARI	
PMI	La categoria delle **microimprese**, delle **piccole imprese** e delle **medie imprese** è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati, e b) un fatturato annuo non superiore a € 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a € 43 milioni.
PICCOLA IMPRESA	Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a € 10 milioni
MICRO IMPRESA	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a € 2 milioni

Modello:

☐ impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento[1] ..... sono i seguenti:

Occupati (ULA[2])	Fatturato	Totale di bilancio

Periodo di riferimento: corrisponde all'ultimo esercizio chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione

Imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio:

- **dati sul fatturato**: si rinvengono dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- **dati sull'attivo patrimoniale**: sono quelli risultanti dalla redazione del prospetto delle attività e passività di cui al DPR 689/1974;

Nota: in mancanza dei dati sopra esposti alla data di sottoscrizione della domanda, si considerano solo il numero di occupati e il totale di bilancio risultanti alla medesima data. **Quando detto vale anche per le imprese, diverse da quelle esonerate, che non hanno ancora approvato il primo bilancio.**

Gli **occupati** sono i dipendenti a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel LUL e con vincolo di dipendenza, ad eccezione di quelli posti in CIGS.

Il **numero degli occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli part time e stagionali rappresentano frazioni di ULA.

In caso di **impresa estera**, il dato si riferisce al numero di occupati che, in base alla normativa vigente nello Stato Ue di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente

Professionisti: il MISE esclude che possono partecipare professionisti nella forma di lavoratori autonomi; risultano invece ammesse le società tra professionisti (STP).

REQUISITI DELLE IMPRESE

	REQUISITI
1)	**Sede legale** e/o unità locale attiva in Italia e iscrizione nel Registro delle imprese
2)	Non essere in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria o sottoposti a procedure concorsuali
3)	Deve trattarsi di **imprese che non sono attive nei settori** della pesca e acquacoltura, produzione primaria dei prodotti agricoli e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, fatto salvo che le stesse svolgano altre attività rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento de minimis
4)	**Rimborso o deposito** in conto bloccato di aiuti ricevuti che sono qualificati come illegali o incompatibili dalla normativa europea
5)	Non ricevimento, per le spese oggetto delle agevolazioni, di **altri contributi pubblici**

Inoltre, in aggiunta ai **requisiti** sopra esposti, **se ne rinvengono altri nel modello** da presentare per la domanda di prenotazione del voucher, che attengono a:

- essere **in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali;**
- non essere destinatari di **sanzioni interdittive** (art. 9, c. 2, D.Lgs. 231/2001)
- non essere destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena con patteggiamento, per i **reati** che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto/concessione ai sensi della normativa relativa ai contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **non** presentazione di **altre domande** per l'accesso alle agevolazioni in commento;

SPESE AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONI

SPESE AMMISSIBILI PER AMBITO DI ATTIVITA'

Le spese ammissibili variano a seconda degli **ambiti di attività**:

AMBITO DI ATTIVITA'		SPESE AMMISSIBILI
1)	**Miglioramento efficienza aziendale**	Acquisto hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali
2)	**Modernizzazione organizzazione lavoro**	Acquisto hardware, software e servizi di consulenza specialistica per la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, con specifico riferimento all'uso di strumenti tecnologici e introduzione di forme flessibili di lavoro, tra cui il telelavoro
3)	**Sviluppo di soluzioni di e-commerce**	Acquisto di hardware, software anche specifici per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce
4)	**Connettività a banda larga e ultralarga**	Attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga.
5)	**Collegamento alla rete internet con tecnologia satellitare**	Acquisto e attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare.
6)	**Formazione qualificata del personale**	Partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata

Modello

C. QUADRO RIASSUNTIVO DEI COSTI SOSTENUTI

Ambito di attività (*)	Tipologia di spesa (**)	Descrizione	Importo in euro (***)
			Indicare il costo al netto dell'Iva

Chiarimenti

Con riferimento alle spese relative

- alla **connettività a banda larga e ultralarga** e **collegamento ad internet con soluzioni satellitari**, indicate nei punti sub 4) e 5): l'ammissibilità richiede come condizione che le stesse siano strettamente correlate agli ambiti di attività di cui ai punti sub 1), 2) e 3).
- alle **spese per la formazione del personale** devono essere:
  - **attinenti** agli ambiti di attività di cui ai punti da sub 1) a sub 5) e
  - **rivolti al personale dei beneficiari** e cioè titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci e dipendenti, risultante dal registro delle imprese o libro unico del lavoro.

Per l'ammissione alle agevolazioni, le **spese connesse agli interventi di cui sopra devono essere:**

AVVIO	Avviate dopo la prenotazione del voucher effettuata con il provvedimento cumulativo di prenotazione dello stesso, adottato dal Ministero entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata.	**Data di avvio**: è quella relativa al primo titolo di spesa ammissibile
ULTIMAZIONE	Ultimate entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul sito ministeriale del suddetto provvedimento	**Data di ultimazione**: è quella relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile, anche se il pagamento avviene in data successiva e comunque entro 30 giorni
QUALI BENI	Riguardare beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi a condizioni normali di mercato. Come ulteriore condizione è richiesta l'insussistenza di relazioni con l'acquirente dei terzi	
CONSULENZA E FORMAZIONE	Relative a prestazioni svolte nel periodo di svolgimento del progetto, se attengono a servizi di consulenza specialistica o di formazione qualificata	
SOLUZIONI NFORMATICHE	Correlate a servizi e soluzioni informatiche riferiti agli ambiti di intervento di cui ai punti da sub 1) a sub 3) della tabella sopra riportata, se fanno riferimento agli ambiti di attività relativi a collegamento internet e connettività a banda larga e ultralarga	
PERSONALE QUALIFICATO	Correlate ai servizi e alle soluzioni informatiche riferiti agli ambiti di intervento di cui ai punti da sub 1) a sub 5) della tabella sopra riportata, se sono riferite agli ambiti di attività relativi alla formazione qualificata del personale	

Le **variazioni dell'impresa beneficiaria** derivanti da operazioni societarie o cessioni dell'attività avvenute in data successiva a quella di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni:

- devono essere **comunicate** al ministero, che a tale fine predispone le verifiche, valutazioni e adempimenti, e
- **supportate** da una **relazione illustrativa accompagnatoria.**

IL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste nel riconoscimento di un **voucher, nel limite delle risorse disponibili**:

- di **importo** non superiore a **€ 10.000** per ciascun soggetto beneficiario
- concessi nella **misura massima del 50%** del totale delle spese ammissibili.

N.B.: la **suddivisione regionale delle richieste pervenute**:

- è effettuata in relazione **all'ubicazione dell'unità produttiva** che deve essere, alla data di presentazione della domanda, **già attiva** presso il Registro imprese come risultante dal certificato camerale,
- **nel cui ambito viene realizzato il progetto** di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico.

La determinazione dell'importo del voucher prenotato per ciascuna impresa, nei limiti dei massimali stabiliti dal Regolamento Ue n. 1407/2013, avviene per l'ammontare sopra indicato:

- sulla base delle **richieste** presentate dalle singole imprese e
- dell'eventuale **procedura di riparto delle risorse finanziarie.**

Nota: la verifica del **rispetto dei massimali "de minimis"** tiene conto anche di ulteriori agevolazioni già ottenute per lo stesso titolo nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti. A tal fine sono considerati gli aiuti "de minimis" riferiti all'impresa istante, tenuto conto delle **relazioni che intercorrono tra questa e altre imprese che qualificano la c.d. "impresa unica"** di cui al suddetto *Reg. de minimis*.

Ripartizione delle risorse finanziarie:

TIPOLOGIA	QUALI REGIONI	IMPORTI
REGIONI IN TRANSAZIONE	Abruzzo, Molise e Sardegna	€ 5.867.283,77
REGIONI MENO SVILUPPATE	Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia	€ 26.676.395,23
ALTRE REGIONI DEL TERRITORIO	Restanti Regioni e Province autonome	€ 67.456.321,00
DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE		€ 100.000.000,00

Abruzzo	€ 2.488.320,19
Molise	€ 600.787,08
Sardegna	€ 2.778.176,50
TOTALE	€ 5.867.283,77

Basilicata	€ 1.018.138,99
Campania	€ 9.120.363,89
Calabria	€ 3.008.266,82
Puglia	€ 6.373.983,59
Sicilia	€ 7.155.641,94

Piemonte	€ 7.728.051,34
Valle d'Aosta	€ 226.283,32
Lombardia	€ 15.784.825,34
Trentino A.A.	€ 1.963.323,46
Veneto	€ 8.532.862,46
Friuli V.G.	€ 1.801.739,68
Liguria	€ 2.677.407,58
Emilia Romagna	€ 8.018.024,20
Toscana	€ 6.921.569,81
Umbria	€ 1.582.662,46
Marche	€ 2.983.929,22
Lazio	€ 9.235.642,13

Una quota del 5% di tali riserve è destinata alla concessione del voucher alle PMI che conseguano il cd. "rating di legalità", cui si applicano regole particolari

Modello

5. DATI SUL PROGETTO

Titolo del progetto[8]: .....

Breve descrizione[8]: .....

Data avvio del progetto: gg/mm/aaaa

Data fine del progetto: gg/mm/aaaa

Sede operativa interessata dal progetto:

Indirizzo: ..... CAP .....

Comune: ..... Provincia: ...

Regione: .....

Elenco dei servizi e delle soluzioni informatiche

Ambito di intervento	Tipologia bene/servizio	Importo al netto dell'IVA
Elenco a tendina riportante i 6 ambiti previsti all'art. 2, comma 2, del DM 23/09/2014	*Software/Hardware/Servizi di consulenza opere infrastrutturali e tecniche/Servizi di formazione*	

Descrivere il progetto realizzato con particolare riferimento agli ambiti di cui all'art. 2, comma 2, del decreto 23 settembre 2014 ed alle caratteristiche di ciascuno dei servizi e/o soluzioni informatiche acquisite

Descrivere le ricadute in termini di digitalizzazione dei processi e ammodernamento tecnologico di cui l'impresa beneficia nello svolgimento della propria attività a seguito della realizzazione del progetto

(da compilare solo per le proposte progettuali relative a piattaforme e-commerce, servizi cloud computing, sicurezza informatica, open data, big data)

Descrivere le potenzialità di sviluppo del progetto

RESOCONTO SUL PROGETTO REALIZZATO

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....
Denominazione: ..... Forma giuridica: .....
Titolo del progetto: .....

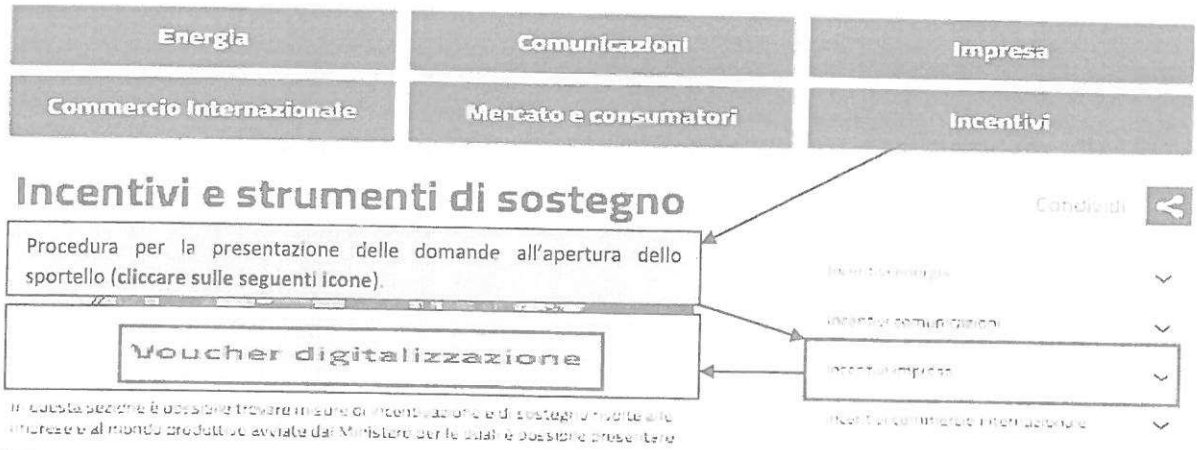
Sede operativa interessata dal progetto:
Indirizzo: ..... CAP: .....
Comune: ..... Provincia: ...
Regione: .....

Voucher: si tratta di una **sorta di "mandato di pagamento"** della P.A.; a tal fine, infatti, il contribuente deve indicare nella domanda le proprie coordinate bancarie per il versamento del voucher.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **presentazione** della domanda di accesso al beneficio avviene attraverso la procedura informatica del sito ministeriale e si articola nelle seguenti fasi:

- **compilazione della domanda: a partire dalle ore 10:00 del 15/01/2018;**



1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....
Denominazione: .....
Forma giuridica: .....
Forma giuridica (classificazione Istat): .....
Indirizzo PEC *(come risultante dal Registro delle imprese)*: .....
Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): .....
Sede legale
Indirizzo: ..... CAP: .....
Comune: ..... Provincia: ...

I dati identificativi richiesti in sede di compilazione della domanda sono già presenti in quanto acquisiti in modalità telematica dal Registro Imprese. Pertanto, il proponente è tenuto a verificare ed eventualmente ad aggiornare i dati proposti.

6. RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEL VOUCHER

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/delegato,

CHIEDE

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" e ai sensi del decreto ministeriale 23 settembre 2014, la concessione del Voucher, per l'importo di euro ------,--, a fronte di un progetto di importo complessivamente pari a euro ----------,--

➔ **invio della domanda**: a partire dalle **ore 10:00 del 30/01/2018 e fino alle ore 17:00 del 9/02/2018.**

N.B.: il mese chiarisce che non vi sarà alcun ordine cronologico per l'assegnazione del voucher; si procederà, infatti, ad una ripartizione in relazione alle risorse disponibili su base regionale

ADEMPIMENTI E REVOCA DEI VOUCHER

ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ED EROGAZIONE

Entro i 30 giorni successivi al termine per la presentazione delle domande (9/02/2018), il MISE emette un **"Provvedimento cumulativo di prenotazione"**, su base regionale, individuando le imprese che soddisfano i requisiti che hanno effettuato la richiesta.

L'azienda che compare su tale provvedimento cumulativo dovrà poi fare richiesta per l'assegnazione definitiva e l'erogazione del voucher.

ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL VOUCHER: l'impresa iscritta nel Provvedimento cumulativo presenta in via telematica, **entro 30 giorni dalla data di ultimazione**:

➔ la **richiesta di erogazione**, di cui all'allegato 3 di cui si riportano i dati più rilevanti, e:

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL VOUCHER DIGITALIZZAZIONE
Ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 settembre 2014
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per gli incentivi alle imprese

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto a .....

nato/a a ....., prov. ..., il .....

C.F. ....., residente in ....., prov. ....

via e n. civ. .....

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

h) di aver provveduto al pagamento, per come risultante dall'estratto conto allegato alla presente dichiarazione, delle spese oggetto della presente richiesta di erogazione e riportate nella seguente tabella:

Ambito di intervento	Tipologia bene/servizio	Fornitore	Data	N. fattura	Importo imponibile	IVA	Totale	Data pagamento
					TOTALE			

CHIEDE

- l'erogazione del voucher, per un importo di euro .....;
- che detta agevolazione venga accreditata in un'unica soluzione sul conto corrente n. .....

intestato a .....

presso la Banca ..... Agenzia n. .....

di ..... via e n. civ .....

IBAN .....

➔ la **seguente documentazione** riguardante la **rendicontazione delle spese sostenute**:

- **documentazione** 5 per titoli;
- **estratti del c/c corrente** dal quale risultino i pagamenti;
- **liberatorie sottoscritte dai fornitori** di beni e servizi acquisiti (di cui si riporta uno stralcio);

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

Il/La sottoscritto a .....

DICHIARA

- che i sotto elencati titoli di spesa:

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale

- **resoconto sulla realizzazione del progetto** (per i dettagli si rinvia al paragrafo "agevolazioni");
- **coordinate bancarie per il versamento del voucher.**

ADEMPIMENTI MINISTERIALI

Il **Ministero**, fermo restando l'effettuazione di **accertamenti d'ufficio** anche tramite la consultazione di archivi/pubblici registri utili alla verifica di stati, qualità e fatti riguardanti le autocertificazioni rese dai beneficiari all'atto della presentazione della domanda, **entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione** e fatti salvi i maggiori termini necessari per chiarimenti e integrazioni documentali, è tenuto ai seguenti **adempimenti**, onde provvedere alla **determinazione dell'importo del voucher da erogare**:

- verifica **regolarità e completezza dei documenti** e della regolarità contributiva del **DURC**;
- **ammissibilità delle spese** oggetto di rendicontazione alle agevolazioni, accertando che i beni/servizi oggetto di intervento sia riconducibili agli specifici ambiti di attività previsti;
- accertamento **dell'avvenuto pagamento a saldo delle spese rendicontate.**

ULTERIORI ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI

Gli ulteriori adempimenti richiesti all'impresa beneficiaria sono:

- l'effettuazione dei **pagamenti "con modalità tracciabili"** che siano riconducibili ai titoli di spesa di riferimento; a tal fine occorre effettuare
  - **distinti pagamenti per ciascuno titolo di spesa**
  - utilizzando la **causale "Bene acquistato ai sensi del Decreto MISE 23/09/2014"**;

Esempio: l'impresa potrà effettuare esclusivamente bonifici indicando nella causale dell'operazione la dicitura "Bene acquistato ai sensi del Decreto MISE 23/09/2014"

- **conservazione per 10 anni** successivi al completamento del progetto dei **documenti giustificativi**, fermo restando il maggior termine previsto per le imprese ammesse alle agevolazioni con l'utilizzo delle risorse del "PON Imprese e competitività", risorse queste ultime che richiedono anche il rispetto degli obblighi di stabilità e di informazione e comunicazione stabiliti dal Reg. Ue n. 1303/2013
- consentire lo svolgimento di **controlli, ispezioni e monitoraggio**
- mantenimento di un **sistema di contabilità separata** per le operazioni oggetto di intervento.

REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

La **revoca**, totale o parziale, delle agevolazioni comporta la **restituzione** del beneficio erogato, maggiorato degli **interessi**, e l'applicazione di eventuali **sanzioni** amministrative pecuniarie.

I **casi di revoca in capo all'impresa beneficiaria**, in aggiunta a quelli attinenti alle caratteristiche, requisiti e condizioni richiesti dall'agevolazione, **sono**:

CONDIZIONI CHE COMPORTANO LA REVOCA DEL BENEFICIO
Mancato rispetto di termini, modalità per realizzare l'intervento e presentazione della richiesta di erogazione
Ricevimento di altri contributi pubblici per le medesime spese oggetto del voucher (c.d. divieto di cumulo)
Non rispetto degli ulteriori adempimenti (cui si rinvia all'apposito paragrafo) e di quelli previsti dal DM 06/03/2017 recante "Indirizzi operativi interventi cofinanziati dal PON Imprese e Competitività 2014-2020", qualora le imprese utilizzino tali ultime risorse
Non mantenimento per i 3 anni successivi alla data di erogazione del voucher delle componenti hardware/software agevolate nell'unità produttiva oggetto dal progetto agevolato
Altri casi risultanti nel provvedimento di assegnazione definitiva del voucher

ASPETTI FISCALI

L'art. 6 DL 145/2013 non disciplina gli aspetti fiscali del contributo; pertanto si deve ritenere che lo stesso risulti **tassato ai fini Irpef/Ires ed Irap.**

Per quanto poi attiene la natura del contributo, si ritiene si debba trattare di un **contributo in conto impianti**, in quanto riferito all'acquisizione di beni materiali o comunque di costi capitalizzabili (es: formazione del personale)